

La correzione mini invasiva dei polpacci

COS'E'?

E' la possibilità di aumentare e rimodellare la forma dei polpacci attraverso tecniche minimamente invasive che non prevedono l'uso di protesi quanto piuttosto l'infiltrazione di acido Jaluronico o di grasso.

PERCHE'?

Alcune donne sono spaventate dall'idea di utilizzare delle protesi ai polpacci, sia per la paura che il risultato possa essere innaturale, sia per il rischio di complicanze correlate all'utilizzo di protesi come l'estrusione. Ovviamente in taluni casi, la protesi potrebbe essere l'unica soluzione ragionevole, ma nella maggior parte dei casi, soluzioni alternative come il trapianto del proprio grasso oppure l'utilizzo di acido Jaluronico NASHA autorizzato per impianto nel corpo, sono soluzioni validissime.

VANTAGGI

GRASSO: E' la soluzione ideale, sia perché il grasso verrà rimosso da aree indesiderate, ottenendo così due risultati in uno, sia perché una volta trapiantato, il risultato è definitivo. La tecnica chirurgica e' un po' lunga perché il grasso per poter "attecchire" nella sede del trapianto, deve essere prelevato con cannule molto piccole, purificato, centrifugato e quindi re-innestato. Questo ovviamente richiede del tempo. Non vi sono cicatrici, ma piccoli forellini di qualche millimetro per inserire le cannule. L'intervento richiede una leggera anestesia locale, ma la paziente potrà riprendere la gran parte delle sue attività già subito dopo l'intervento. L'attività sportiva non potrà essere ripresa prima di 4 settimane, e la paziente dovrà indossare delle calze elastiche per una decina di giorni quando consigliato.

ACIDO JALURONICO: I vantaggi di utilizzare il Macrolane consistono nella possibilità di modulare la quantità di volume da impiantare in base alle esigenze del/la paziente, perché il prodotto è venduto in siringhe pre-riempite, sterili, da 10 o 20 cc, quindi si può inizialmente decidere di effettuare un modico aumento, di appena 20 oppure 30 cc per lato, per consentire alla paziente di "modulare" con il suo nuovo fondoschiena, e di aumentare quindi dopo 3, 6, 8 mesi il risultato ottenuto aggiungendo il quantitativo desiderato. Il Macrolane è la scelta d'elezione in pazienti molto magre o nel caso di uomini sportivi che desiderino una maggior proiezione muscolare. L'intervento richiede una leggera anestesia locale, ma la paziente potrà riprendere la gran parte delle sue attività già subito dopo l'intervento. L'attività sportiva non potrà essere ripresa prima di tre/quattro settimane.

SVANTAGGI

GRASSO: Il maggior svantaggio di questa metodica è rappresentato dal fatto che non può essere eseguita in soggetti molto magri, perché deve essere possibile prelevare una quantità sufficiente di grasso. Inoltre, non è possibile ottenere volumi notevoli in una sola seduta, perché le cellule adipose

trapiantate devono avere un sufficiente contatto con la pelle ed il muscolo sottostante per poter “attecchire”.

ACIDO JALURONICO: Uno svantaggio della metodica è rappresentato dal fatto che l'acido Jaluronico è un prodotto naturale riassorbibile, e quindi, se si vuole mantenere il risultato ottenuto, ogni 12, 18 mesi deve essere presa in considerazione una seduta di “touch up” (ossia un ritocco) che prevede in genere l'utilizzo di una quantità inferiore di prodotto, se eseguita con costanza. In realtà, la “riassorbibilità” del prodotto non è in assoluto uno svantaggio, poiché qualora il risultato non dovesse far sentire a proprio agio il paziente, oppure, con il sopraggiungere dell'età avanzata, non si desidera più mantenere la proiezione muscolare, il Macrolane non richiede alcun intervento per essere rimosso ma è sufficiente non effettuare più le sedute di “ritocco” per ritornare ad avere i propri polpacci.

